

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 21 FEBBRAIO 2013

N. 28



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi*

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2007-2013 13 febbraio 2013, n. 29

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE" Approvazione del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto.

Il giorno 13 febbraio 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) n. 796 della Commissione del 21 aprile 2004 "Recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 recante: "Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 recante "Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAOG E FEASR";

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1782/03 all. III e IV artt. 4 e 5 e D.M. 18/10/2007 recante: Mantenimento delle buone condizioni agronomiche e ambientali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/09 del 19 gennaio 2009 recante "Regolamento del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006,

(CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all’implementazione dell’Healt Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l’articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale

n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 concernente “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;

VISTO il Regolamento Regionale del 18 luglio 2008, n. 15 “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPT 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale del 22 dicembre 2008 n. 28 recante modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale 18/07/2008 n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;

VISTA la Circolare AGEA n. 4 del 02/03/2012, recante istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005, così come integrata dalla Circolare AGEA n. 19 del 3/05/2012;

VISTA la Circolare n. 39 del 30/10/2012, recante Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2013;

RICHIAMATO l'articolo 75 del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005, che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 213, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

ESAMINATO l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto", predisposto dall'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di dover approvare il suddetto Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 213;

SENTITO in merito l'Organismo pagatore AGEA, il quale è tenuto all'applicazione dei relativi provvedimenti regionali.

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE"
- stabilire che la scadenza per il rilascio della Domanda di aiuto nel portale Sian è al 15 maggio

2013;

- stabilire che in applicazione dell'ad 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto del 15 maggio 2013, il premio è ridotto dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. In caso di ritardo oltre i 25 giorni civili, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento;
- stabilire che nel caso di presentazione delle domande di pagamento tramite i liberi professionisti, dovranno pervenire agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio le domande cartacee corredate dei relativi allegati, qui di seguito elencati:
 - Copia della Domanda di Aiuto anno 2013 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
 - Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti;

La suddetta documentazione dovrà pervenire, entro e non oltre il 31 agosto 2013, agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (U.P.A.) competenti per territorio in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Ufficio Provinciale Agricoltura di _____

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2013

Asse II - Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE";

- stabilire che con successivi provvedimenti saranno definite le modalità di apertura dei plichi in presenza del titolare della domanda o di un suo delegato, nonché saranno definite le modalità di richiesta ai CAA della documentazione occorrente per la chiusura delle istruttorie manuali nel caso di mancato pagamento tramite l'istruttoria automatizzata.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'Allegato A "Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di definire gli atti necessari all'attuazione della Misura 213 "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE";
- di stabilire che la scadenza per il rilascio della Domanda di aiuto nel portale Sian è al 15 maggio 2013;
- di stabilire che in applicazione dell'art 23, par. 1 del Reg. (CE) n. 1122/2009, relativamente alle domande rilasciate sul portale SIAN oltre il termine previsto del 15 maggio 2013, il premio è ridotto dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'importo al quale l'agricoltore

avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. In caso di ritardo oltre i 25 giorni civili, la domanda è dichiarata irricevibile e non può essere ammessa a finanziamento;

- di stabilire che nel caso di presentazione delle domande di pagamento tramite i liberi professionisti, dovranno pervenire agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio le domande cartacee corredate dei relativi allegati, qui di seguito elencati:
 - Copia della Domanda di Aiuto anno 2013 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
 - Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti;

La suddetta documentazione dovrà pervenire, entro e non oltre il 31 agosto 2013, agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (U.P.A.) competenti per territorio in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Ufficio Provinciale Agricoltura di _____

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2013

Asse II - Misura 213 - "Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE";

- di stabilire che con successivi provvedimenti saranno definite le modalità di apertura dei plichi in presenza del titolare della domanda o di un suo delegato, nonché saranno definite le modalità di richiesta ai CAA della documentazione occorrente per la chiusura delle istruttorie manuali nel caso di mancato pagamento tramite l'istruttoria automatizzata;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A., - Ufficio Sviluppo Rurale;
- il presente atto, composto da n° 7 facciate vidimate e timbrate, e da un allegato A, costituito da n. 15 pagine, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione
del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale
FEASR 2007-2013
Reg. (CE) n. 1698/05

Bando pubblico
per la presentazione delle domande di aiuto

ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 213 - Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla
Direttiva 2000/60/CE

CAMPAGNA 2013

1. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FERSR);
- **Regolamento (CE) 1290/2005** relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- **Regolamento (CE) n. 885/2006** recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** relativo alle disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) n. 883/2006** recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAOG e FEASR;
- **Regolamento (UE) n.108/2010** che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- **Regolamento (CE) n.73/2009** che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, n. 247/2006, n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;
- **Regolamento (CE) n. 1122/2009** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;
- **Regolamento (CE) n. 74/2009** del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Decisione della Commissione C(2008)737** del 18/02/2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2010)1311 del 5/03/2010;
- **Decisione della Commissione C(2012) 9700** del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale.
- **Regolamento (UE) n.679/2011** della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Direttiva 2000/60/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 Aprile 2010**, recante approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n.93 del 26/05/2010);
- **Regolamento (UE) n. 65/2011** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009** come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle

riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

- **Deliberazione della giunta regionale n. 2210 del 4 ottobre 2011** “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 10346 del 13/05/2011 relativo alla modifica al D.M. n. 30125 del 22/12/09, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- **Legge 12 novembre 2011, n. 183** “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012);
- **Legge Regionale Puglia n. 28 del 26 ottobre 2006**, e Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 concernente “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Regolamento Regionale del 22 dicembre 2008 n. 28** recante modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale 18/07/2008 n.15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- **Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea**, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008;
- **Circolare AGEA n. 17 del 06/04/2011: Sviluppo Rurale**. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche -Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2011;
- **Circolari AGEA n. 679 del 25/11/2011 e n. 28 del 25/01/2012** relative ai Titoli di conduzione delle superfici agricole;
- **Circolare AGEA n. 4 del 02/03/2012**, recante istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005, così come integrata dalla Circolare AGEA n.19 del 3/05/2012.
- **Circolare n. 39 del 30/10/2012**, recante Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2013

2. OBIETTIVI DELLA MISURA

Le direttive 79/409/CEE (Conservazione degli uccelli selvatici) e 92/43/CEE (Conservazione degli Habitat naturali) hanno previsto l’istituzione di ZPS e SIC all’interno delle quali proteggere e tutelare le specie vegetali ed animali di interesse comunitario, in modo da tutelare la conservazione della biodiversità locale. Frequentemente i siti individuati sono localizzati in aree nelle quali l’agricoltura assume un ruolo di rilevante importanza; l’attività agricola in queste aree, d’altra parte, è soggetta a vincoli specifici imposti dalle norme di salvaguardia e dalle misure di conservazione, stabiliti in particolare negli specifici Piani di Gestione. Pertanto, si rende necessaria la concessione di un sostegno agli agricoltori, al fine di compensare gli oneri, o le limitazioni, nello svolgimento delle normali attività agricole, a copertura dei maggiori costi e dei mancati redditi derivanti dal rispetto degli obblighi previsti per quelle aree.

L’attuazione della misura è direttamente finalizzata al raggiungimento degli obiettivi specifici dell’asse II quali la conservazione della diversità delle specie e degli habitat, tra cui i pascoli steppici, attraverso la tutela e la diffusione di sistemi agricoli e forestali ad “alto valore naturale”

L’obiettivo operativo del sostegno diretto attivato attraverso la misura 213 è di compensare, almeno in parte, i minori redditi ricavabili dall’esercizio dell’attività agricola nelle aree soggette all’applicazione dei Piani di Gestione e del Regolamento Regionale 28/08.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Imprenditori agricoli (singoli e associati) iscritti nel Registro delle Imprese Agricole della CCIAA.

Tale requisito deve sussistere alla data del 15 Maggio 2013 e deve essere mantenuto per l'intero periodo di impegno.

4. LOCALIZZAZIONE

La misura si applica, nell'ambito del territorio regionale della Puglia, nelle zone agricole ricadenti nelle aree designate ai sensi di Rete Natura 2000 che si siano dotate di Piano di Gestione secondo la Direttiva 2000/60/CE e/o soggiacciano al rispetto delle Misure Minime di Conservazione previste nel Regolamento Regionale 28/08.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I beneficiari devono possedere i seguenti requisiti, alla data del 15 Maggio 2013:

- a) iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, in qualità di Impresa Agricola;
- b) legittima conduzione delle superfici oggetto del premio, per l'intero periodo di impegno, localizzate negli ambiti territoriali della Rete Natura 2000, dotati di specifici Piani di Gestione secondo la Direttiva 2000/60/CE e/o soggette al rispetto delle Misure Minime di Conservazione previste nel Regolamento Regionale 28/08.

E' consentita qualsiasi tipologia di conduzione conforme a quanto previsto da Agea per la costituzione del fascicolo aziendale, purché garantita per il periodo di impegno.

L'adesione alla misura non è compatibile, per le superfici oggetto di premio, con la contemporanea partecipazione alle misure 211, 212 e 214 "Pagamenti agroambientali".

6. IMPEGNI PREVISTI DALLA MISURA AI SENSI DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E RELATIVA DURATA

I beneficiari si impegnano per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di rilascio della domanda di aiuto a:

- Proseguire l'attività agricola e mantenere invariata la superficie a premio;
- Osservare le norme in materia di condizionalità in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Rispettare i vincoli imposti dai Piani di Gestione e/o dalle Misure Minime di Conservazione previste nel Regolamento Regionale 28/08.

Si specifica che gli impegni vanno mantenuti anche nel caso di trasferimento della conduzione, nel corso del periodo di impegno, dei terreni mediante atto scritto da parte del subentrante, salvo casi di forza maggiore previsti dalla normativa (Reg. CE n.817/04 art.39) .

I suddetti impegni saranno verificati nel corso dei "controlli in loco" previsti ed eseguiti ai sensi degli articoli 12 e 20 del Reg. (UE) n. 65/2011.

7. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

Le domande verranno finanziate in base alla graduatoria di ammissibilità, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista per la misura 213 dal P.S.R. Puglia 2007/2013.

La Regione Puglia non assume impegni relativamente alle domande ritenute ammissibili ma non finanziabili.

per insufficienza di fondi che, pertanto, saranno archiviate e il richiedente non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione.

L'entità dell'aiuto concesso è così determinato in funzione della coltura praticata e della Superficie Agricola Utilizzata:

Coltura	Premio (euro/ha)
Pascoli	24
Agrumi	124
Vite da vino	88
Olivo	86
Vite da tavola	197
Fruttiferi	148
Orticole	75
Cereali/Foraggere	53

8. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

I soggetti che intendono presentare domanda di aiuto, sono obbligati, preventivamente, alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale sul portale SIAN per il tramite di soggetti abilitati e riconosciuti da AGEA.

Le domande di aiuto devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato, oppure, in alternativa, con l'assistenza di un libero professionista, accreditato dalla Regione e munito di opportuna delega (come da modello allegato 1) appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP.

I termini per il rilascio informatico della domanda di aiuto sono così fissati:

- a) domande di aiuto: **15 maggio 2013**;
- b) domande di modifica ai sensi dell'art. 14 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **31 maggio 2013**;
- c) domande di revoca parziale ai sensi dell'art. 25 del Reg. (CE) n. 1122/2009: **fino al momento della comunicazione al beneficiario dell'irregolarità o dell'intenzione di svolgere un controllo in loco.**

Ai sensi degli articoli 22 e. 23 del Reg. (CE) n. 1122/2009, le domande di aiuto possono essere presentate con un ritardo di 25 giorni solari successivi rispetto al termine previsto del 15 maggio 2013. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Pertanto, per le domande di cui al precedente punto a), è consentita una tolleranza di 25 giorni solari (**10 giugno 2013**).

La **domanda di aiuto**, redatta secondo il modello che sarà disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata dallo stesso portale secondo le modalità di accesso e compilazione descritte nell'apposito manuale predisposto da AGEA.

I liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN.

Si precisa che l'indennità viene corrisposta su base annuale, a seguito della presentazione della domanda di aiuto per ciascuna campagna di riferimento. Pertanto, il procedimento amministrativo si avvia e si conclude per ogni singola domanda.

La gestione delle domande di aiuto presentate nei termini sopra indicati seguiranno le seguenti fasi:

8.1 Compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN

La domanda di aiuto deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN entro i termini precedentemente specificati. Il possesso dei requisiti previsti dal bando deve sussistere alla data del 15 MAGGIO 2013, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23, par. 1 del reg. (CE) 1122/2009.

Il possesso dei requisiti di accesso alla misura 213 e le condizioni che determinano l'attribuzione di un punteggio specifico sulla base dei criteri di selezione del bando, saranno verificati, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sul portale www.sian.it.

Il tecnico libero professionista o operatore del CAA delegato alla compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto, insieme al titolare della domanda di aiuto, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Il mancato rilascio informatico della domanda di aiuto sul Portale SIAN comporta l'esclusione dall'elenco delle domande rilasciate sul portale, di cui al successivo punto 11.3, determinando conseguentemente la non ammissibilità alle ulteriori successive fasi istruttorie.

8.2 Istruttoria informatizzata della domanda di aiuto sul portale SIAN

Successivamente alla chiusura dei termini per il rilascio delle domande di aiuto saranno avviate le verifiche istruttorie delle stesse domande rilasciate, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale www.sian.it, in merito a:

<i>Requisiti di ammissibilità</i>	<i>Tipologia di controllo</i>	<i>Tipologia di esito</i>	
		<i>positivo</i>	<i>negativo</i>
Iscrizione alla CCIAA in qualità di Impresa Agricola	Amministrativo (100% delle domande)	Presente ☐	Non presente ☐
Legittima conduzione	Amministrativo (100% delle domande)	si ☐	No ☐
Tipologia colturale ammissibile agli aiuti	Amministrativo (100% delle domande)	conforme ☐	Non conforme ☐

La corrispondenza di tutti gli esiti positivi determina la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alle misure.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti determina direttamente la non ammissibilità ai benefici delle misure della relativa domanda di aiuto.

Per i casi di non ammissibilità ai benefici delle misure per mancanza di uno o più dei requisiti richiesti sarà predisposto apposito provvedimento da pubblicarsi sul BURP.

I criteri di selezione e le relative priorità, approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.S.R. Puglia 2007-2013 del Giugno 2011, sono così fissati:

Criteri di selezione	Punteggio
Imprenditori agricoli di età: Fino a 20 anni	5
Da 21 a 34 anni	4
Da 35 a 44 anni	3
Da 45 a 60 anni	2

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 5.

A parità di punteggio sarà data priorità all'azienda con superficie oggetto di premio di estensione superiore.

Per le società di persone si farà riferimento all'età media dei soci (soci accomandatari nel caso delle s.a.s.), mentre per le società di capitali si farà riferimento all'età del legale rappresentante.

Il riscontro della sussistenza di uno o più criteri di selezione previsti determina l'attribuzione del relativo punteggio; tale punteggio sarà utilizzato per la formazione della graduatoria di ammissibilità agli aiuti.

8.3 Pubblicazione dell'elenco delle domande di aiuto rilasciate sul portale con relativo punteggio

Concluse le fasi di rilascio delle domande di aiuto ed i controlli espletati dall'OP AGEA nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.), la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con apposito provvedimento amministrativo, approva l'elenco delle domande rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla liquidazione degli aiuti nei limiti della disponibilità finanziaria delle Misure.

Nel caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria, l'elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità agli aiuti, con inserimento del punteggio derivante dai criteri di selezione.

Il provvedimento, con l'allegato elenco, saranno pubblicati sul BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La pubblicazione sul BURP avrà valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto.

8.4 Requisiti per l'erogazione del premio

In merito all'erogazione dell'aiuto tramite l'utilizzo della procedura automatizzata le disposizioni dell'Organismo Pagatore (Agea) prevedono quanto segue.

"Successivamente al rilascio della domanda, sono effettuati i controlli per evidenziare, mediante specifici indicatori (anomalie di tipo ITF), la mancanza degli allegati obbligatori che impedisce la prosecuzione dell'iter istruttorio automatizzato e, conseguentemente, non consente il pagamento.

La possibilità di integrare la documentazione mancante da allegare alla domanda viene disciplinata dall'OP AGEA con provvedimenti specifici che stabiliscono la tempistica e le modalità di correzione.

Qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento totale della domanda, l'iter procedimentale prevede il completamento dell'istruttoria della domanda secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie alle Regioni. In tali casi è il funzionario regionale a completare e chiudere l'istruttoria e la comunicazione al beneficiario della chiusura del procedimento amministrativo è a cura della Regione. Per tali casistiche, la Regione richiede ai CAA la documentazione cartacea necessaria ai fini della chiusura dell'iter di istruttoria.

Non è prevista, invece, la consegna presso gli uffici regionali di documentazione cartacea (domanda di pagamento ed allegati) qualora la stessa domanda di pagamento risulti liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata, fatte salve alcune specifiche disposizioni attuative contenute nei bandi regionali.

Tuttavia, si fa presente che, nel caso di presentazione delle domande di pagamento per il tramite "liberi professionisti", la consegna della domanda cartacea e dei relativi allegati presso la Regione è sempre prevista, secondo le modalità e i tempi riportati dai singoli bandi regionali".

Pertanto nel caso di presentazione delle domande di pagamento tramite i liberi professionisti, dovranno pervenire agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura le domande cartacee corredate dei relativi allegati, qui di seguito elencati:

1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2013 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata, entro e non oltre il 31 agosto 2013 agli Uffici

Provinciali dell'Agricoltura (U.P.A.) competenti per territorio in plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Ufficio Provinciale Agricoltura di

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2013

Asse II – Misura 213 – “Indennità Natura 2000 e Indennità connesse alla Direttiva 2000/60/CE”;

Con successivo provvedimento saranno definite le modalità di apertura dei plichi in presenza del titolare della domanda o di un suo delegato.

Qualora i controlli previsti dall'istruttoria automatizzata non consentano il pagamento totale della domanda, la procedura prevede il perfezionamento dell'istruttoria della stessa da parte degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura. Per la suddetta casistica la Regione (con apposito provvedimento) chiederà ai CAA la documentazione cartacea necessaria per la chiusura dell'istruttoria manuale.

8.5 Gestione della domanda di aiuto e documentazione correlata

Con la fase di gestione della domanda di aiuto e della documentazione correlata si intende disciplinare tutte le attività relative alla custodia in sicurezza delle domande di aiuto e della documentazione correlata a supporto della dimostrazione dei requisiti di ammissibilità nonché al mantenimento degli obblighi ed impegni previsti dalla misura.

Tale fase sarà di esclusiva competenza del CAA o del tecnico delegato alla compilazione della domanda di aiuto e gli stessi dovranno renderla disponibile in sede di controllo da parte degli organismi o enti delegati (Regione Puglia, Agea, ecc.); tali controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento nell'arco del periodo di impegno previsto secondo le modalità che saranno definite dalla Regione Puglia nel Manuale delle Procedure e dei Controlli e delle attività istruttorie della misura.

Il CAA o il tecnico delegato alla compilazione della domanda di aiuto dovrà custodire in sicurezza:

- **la domanda di aiuto** completata, stampata e rilasciata sul portale www.sian.it, firmata in ogni parte e con allegata copia di un documento di identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità.
- **la seguente documentazione correlata:**

<i>requisiti di ammissibilità</i>	<i>Elemento di verifica</i>	<i>Documentazione probante</i>
Legittima conduzione	Da fascicolo aziendale	Copia titoli di possesso protocollati nel fascicolo aziendale
Tipologia colturale ammissibile agli aiuti	Da fascicolo aziendale	Uso del suolo identificato nella consistenza terreni del fascicolo aziendale

8.6 Correttiva degli errori palesi

Le procedure informatiche di gestione delle domande di aiuto sul portale www.sian.it, definite da AGEA in qualità di Organismo Pagatore, prevedono la possibilità di eseguire la correttiva delle domande di aiuto per la casistica degli errori palesi, quali la rettifica delle superfici eleggibili a premio, la rettifica degli interventi, la soluzione dei superi, l'aggiornamento dei codici IBAN, l'aggiornamento del documento di identità ed altre rettifiche che non compromettano la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della misura né i criteri di priorità alla data di rilascio della domanda di aiuto.

Tali operazioni di correttiva sono riservate unicamente alle domande non campione e vengono eseguite dagli stessi soggetti, tecnici liberi professionisti o operatori CAA, delegati alla compilazione delle domande.

preliminarmente alla liquidazione dei premi per la campagna di competenza.

Le modalità ed i termini per l'esecuzione delle operazioni di correttiva degli errori palesi saranno definite annualmente dal Responsabile della Misura di concerto con AGEA quale Organismo Pagatore.

8.7 Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, in virtù del provvedimento amministrativo che ha determinato la graduatoria delle domande ammissibili al pagamento degli aiuti, espletate le fasi di correttiva degli errori palesi, laddove necessarie, avvia le procedure di liquidazione degli aiuti per singola domanda fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili della Misura 213.

9. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi nel corso del procedimento potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Lungomare Nazario Sauro 45/47 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione degli stessi sul BURP.

Qualora entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e dalla Regione Puglia possono essere presentati ricorsi con le modalità e con i tempi precisati dalla normativa vigente:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria regionale definitiva nel BURP.

10. MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI

Al fine di realizzare le attività di monitoraggio degli aiuti previsti dalla misura in oggetto, i beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni ed i dati che saranno richiesti, per definire periodicamente lo stato e la valutazione dell'efficacia della Misura.

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n. 65/2011 che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, saranno applicate le riduzioni, esclusioni e/o decadenza in applicazione di quanto previsto dal **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 22 dicembre 2009 n. 30125** come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, con proprio atto, procede ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati (art. 80 Reg CE n. 1122/2009), il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

11. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA ai sensi della normativa vigente.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie sono disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione da adottarsi in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

12. RECESSO, RINUNCIA, VARIAZIONI E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura 213 deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzata ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile del Procedimento che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione.

13. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web www.svilupporurale.regione.puglia.it, o contattando il Responsabile di Misura:

Responsabile di Misura:

Per. Agr. Arcangelo Mariani

tel. 080 / 5405103 Fax 080 5405397

e-mail: a.mariani@regione.puglia.it

Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN

Sig. Nicola CAVA

Tel 080 5405148 Fax 080 5405148

e-mail n.cava@regione.puglia.it

14. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

15. ULTERIORI DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente bando si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 213 e dalla normativa vigente attinente le tipologie di intervento sovvenzionabili ai sensi del presente bando.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione n.72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007".

e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare”.

Tale clausola, secondo le disposizioni di Agea, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari della misura 213 sono inoltre tenuti a:

15.1 non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi/impegni oggetto di premio con la misura 213;

15.2 a collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;

15.3 non produrre false dichiarazioni;

15.4 a dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;

15.5 garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;

15.6 rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della L.R. n. 28/2006 ed in applicazione del Reg. Regionale n. 31 del 27/11/2009 recante, tra l'altro, i seguenti impegni: "è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28”.

16. ALLEGATI AL BANDO

- **ALLEGATO 1:** Fac – Simile richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN
- **ALLEGATO 2:** Fac – Simile richiesta credenziali di primo accesso al portale SIAN

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

Lungomare Nazario Sauro, 45/47- 70122 BARI

Fax: 080/5405397

E-mail: a.mariani@regione.puglia.it

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione-Stampa e Rilascio Domande PSR 2007 2013 Regione Puglia MISURA 213
-----------------	--

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Alla Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR 2007 – 2013 MISURA 213** per la campagna 2013;

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- **Elenco Ditte – CUAA**
- **Mandato/Delega n° _____ Ditte**
- **Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA**

DELEGA

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

DELEGA

Il Dott.Agr. /For/ _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di aiuto relativa al PSR 2007 – 2013 MISURA 213 per la campagna 2013;

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la Compilazione – Rilascio - Stampa - sul portale SIAN della domanda per la campagna 2013.

DICHIARA (in caso di variazione)

DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal Dec. Lgs. 196/2003.

_____, li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

Elenco Ditte – Aderenti al PSR della Regione Puglia
Misura 213 Campagna 2013

N°	Intestazione Ditta	CUUA	P. IVA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

Lungomare Nazario Sauro, 45/47- 70122 BARI

E-mail: n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2007-2013 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO – MISURA 213 RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI PRIMO ACCESSO AL PORTALE SIAN.
-----------------	--

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Alla Via _____ n° _____ CAP _____ CF(1): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

LE CREDENZIALI (2) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.